

MONTEU DA PO

Un pomeriggio con i cantori della Corale "Città di Chivasso" e gli attori del Gruppo Musicoteatrale di Lauriano

Al Teatro civico per ricordare i Caduti

Tristi pagine di storia che hanno segnato profondamente un'intera generazione

MONTEU DA PO. (m.g.) Buon successo per l'iniziativa a ricordo dei Caduti di tutte le guerre, promosso dal Gruppo Alpini con il patrocinio dei Comuni di Monteu e Lauriano. Durante il pomeriggio di domenica 8 novembre si sono alternati sul palco del Teatro civico montuense i cantori della Corale Città di Chivasso e gli attori del Gruppo Musicoteatrale di Lauriano.

I canti della tradizione alpina interpretati con rara maestria dalla Corale chivassese, alternati alle poesie dei soldati dal fronte della sanguinosa grande guerra del 1915-1918, interpretate dai giovani attori della compagnia lauriana, hanno catturato l'attenzione del pubblico. Un significativo successo di questa giornata speciale, destinata al ri-



La Corale "Città di Chivasso"

cordo di quelle tristi pagine di storia che segnarono profondamente una intera generazione decimata dal furore della guerra, con la speranza che le ragioni della pace possano per sempre prevalere sui motivi in grado di scatenare i conflitti fra gli uomini e le nazioni. Barbara Valabrega, una delle componenti del Gruppo Musicoteatrale di Lauriano, commenta così: «Abbiamo organiz-

zato questa giornata con l'intento di non cancellare la memoria di questi momenti. Il 4 novembre, assieme al 25 aprile, sono giorni che nel nostro paese sono molto sentiti e quest'anno il Comune ha deciso di affidare a noi del Gruppo Musicoteatrale l'organizzazione della giornata». Come è nata l'idea? «Abbiamo usato un metodo originale leggendo alcune poesie



Alcuni attori del Gruppo Musicoteatrale

di personaggi come John McRae, come Giovanni Tongini Folli, come il tenente Edward Alan McIntosh coinvolgendo gli Alpini, veri protagonisti della giornata». La giornata è stata dunque positiva: «Sì, penso che la giornata si riuscita alla perfezione. Peccato per il brutto tempo che ha condizionato il numero dei presenti in sala. Purtroppo i fruitori di questi

momenti sono gli anziani che, ovviamente, quando le temperatura si abbassano, sono i primi a restare in casa». Poi un ringraziamento particolare: «La Corale di Chivasso ha eseguito molto bene i brani rendendo la manifestazione ancor più riuscita. In ogni caso siamo molto contenti di come sono andate le cose, e speriamo di riuscire a replicare ancora iniziative di questo tipo».

In attesa di una perizia per verificare la stabilità. Parte della piazza è interdetta al traffico

La chiesa di San Grato è chiusa da due anni

MONTEU DA PO. (m.) All'ingresso del paese una bella chiesa romanica accoglie i visitatori: la chiesa di San Grato. Chiesa dall'illustre passato e dal presente incerto. Costruita presumibilmente nell'undicesimo secolo, fu la prima chiesa parrocchiale e servì inoltre come cimitero. Circa sei secoli dopo la parrocchiale diventò un'altra, ma San Grato rimase in vita per parecchie funzioni, in particolare quelle funebri, perché vicina al cimitero e per le ricorrenze commemorative perché vicina al parco della rimembranza. Ultimamente ben si prestava a concerti di musica classica, lirica, di cori... Anche quest'anno i presenti alla cerimonia del 4 novembre si sono lamentati di dover fare a piedi il corteo dalla parrocchiale situata su un cocuzzolo (si sa che gli ex combattenti non sono più dei giovanotti...). In effetti una domanda ricorrente fra la popolazione è: perché la chiesa è stata chiusa nella primavera del 2007 e resta tuttora chiusa senza che se ne sappiano le motivazioni

reali? Si sa che, in seguito al crollo dei vetri - spia posti a controllo delle crepe esistenti sui muri interni, il parroco, don Piero Massaglia, chiese al Comune di chiudere la piazza intorno alla chiesa. In effetti, per scongiurare eventuali danni a persone o cose, il sindaco emise un'ordinanza di preclusione al traffico e di chiusura della posteggio nella zona circostante. In contemporanea aveva invitato la Regione Piemonte ad offrire supporto tecnico nella prospettiva di una verifica di stabilità dell'edificio. Analoga richiesta era stata fatta alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici per il Piemonte e alla Soprintendenza per i beni architettonici. C'erano stati incontri nella chiesa tra le varie autorità e funzionari interessati, nonché il consulente tecnico della proprietà, e venne richiesta una perizia circa la stabilità dell'edificio.

Dopodiché? La chiesa è sempre chiusa, continua ad essere chiusa al traffico la parte nord della piazza San Grato. Ma, in caso di



L'edificio sacro è inaccessibile

eventuale cedimento del campanile, che era stato preso in considerazione, si è sicuri che questo ceda in tal direzione? E se avvenisse verso sud, dove la strada che costeggia la chiesa è sempre tuttora aperta alla circolazione?

Una cosa è certa: la chiesa è sempre stata molto umida. Da due anni e mezzo non è più stata aperta. In quali condizioni sarà l'interno? Preoccupante il fatto che c'è un bellissimo altare ligneo barocco... e forse sulle pareti sotto l'intonaco ci sono affreschi... certamente l'umidità non li aiuterà a conservarsi.

Manzetto è soddisfatto dell'attività della Pro Loco

Castagnata rinviata a causa del maltempo

BROZOLO. E' stata rinviata a domenica prossima, a causa del maltempo che si è abbattuto sulla zona, la castagnata organizzata dalla Fidas che si sarebbe dovuta svolgere in piazza Radicati a Brozolo domenica scorsa. La manifestazione quindi si terrà, ma è stata posticipata di sette giorni, al 15 novembre. Ne abbiamo quindi approfittato per fare due chiacchiere con il presidente della Pro Loco, Filippo Manzetto, che fa parte del Consiglio della Fidas: «Abbiamo rinviato la manifestazione con l'intenzione di recuperarla, speriamo solo che il tempo sia più clemente domenica prossima».

E' soddisfatto dell'attività della Pro Loco: «Sì, il 2009 è stato un anno molto positivo, anche se è ancora presto per fare dei bilanci». L'assemblea dei soci si terrà il 27 novembre presso la sala del Consiglio, e in quella sede saranno stabilite le attività future, relative al 2010, e sarà tracciato un bilancio dell'annata ormai prossima alla conclusione.

Manzetto ha commentato: «Sono molto contento di ciò che abbiamo fatto. Le nostre proposte raccolgono sempre grandi adesioni e questo ci dà la forza per continuare a proporre nuove attività. Al momento non è ancora possibile fare un bilancio preciso, ma posso dire di essere soddisfatto». L'attività relativa al 2009 non può ancora dirsi conclusa: «No, attendiamo l'assemblea dei soci e l'ultimo grande appuntamento dell'an-



Il presidente Filippo Manzetto

no, per la notte del 31 dicembre, quando andremo a consegnare i dolci ai bambini e le bottiglie di spumante agli anziani, sperando di replicare il successo dello scorso anno».

Qualche anticipazione relativa al prossimo anno? «Non abbiamo ancora stilato il programma per il 2010, ma il nostro grande obiettivo è quello di replicare la festa di primavera che quest'anno è stata salutata con grandissimo entusiasmo. Puntiamo ad organizzarne la seconda edizione mantenendo la stessa denominazione: ci sono buone possibilità di riuscita».

Sul futuro dell'associazione, il presidente Manzetto dice: «Finché ci saranno persone mosse da entusiasmo e voglia di impegnarsi, non abbiamo problemi. Fondamentale per noi è il seguito che viene dato alle nostre proposte: senza il calore della gente sarebbe difficile organizzare di continuo momenti di aggregazione e divertimento».

Michele Guarneri

metanprogetti

SERVICE srl



Sono passati 25 anni da quando abbiamo portato il calore nella tua casa. E' stata una grande scommessa quando le grandi aziende non credevano nei piccoli centri. Ora che tutto è costruito non ci abbandonare, credi in noi come abbiamo creduto in te nel passato, ricompensa i nostri sacrifici con la tua fedeltà.

La Metanprogetti ti ascolta sempre: chiama il nostro personale, Sergio, Andrea, Giorgio, Michele e Massimo sono a tua completa disposizione, **attenti e disponibili ad ascoltare e risolvere le tue esigenze.** Per continuare a fornirti un calore sempre più economico e sicuro.

La Metanprogetti Service Srl invita tutti i suoi clienti a contattare i propri uffici al numero 0141.446711 per eventuali chiarimenti su nuove tipologie di contratto che potranno essere formalizzate in base al consumo totale dell'utilizzatore finale.

La Direzione